

Progetti europei e finanziati da enti ed istituzioni

1998-2000 - Progetto NOW *ÍEuropa Informa donnaÍ È EUROINF* -n° 349/E2/N/M, finanziato dal Ministero del Lavoro ha realizzato la formazione di operatrici con competenze informatiche in grado di creare una rete europea per le pari opportunità.

1999 È 2001- Progetto *ÍP.A.O.L.A.Í* (Percorsi Assessment per l'Orientamento al Lavoro Autonomo) P.O.M. n. 940029/1/3 FSE ob. 3 asse 4. Finanziato dai Ministeri del Lavoro e delle Pari Opportunità.

Peculiarità del progetto è stata la costituzione di una Banca Dati che ha raccolto curricula professionali definendo criteri di scelta e selezione in un'ottica di genere, ovvero valutando competenze attualmente non spendibili sul mercato del lavoro.

2000-2001- Progetto *ÍLo Sportello per le pari opportunitàÍ* n.0556/Mo Provincia di Modena sul FSE ob. 3. Gestito da Modena Formazione in collaborazione con il Centro Documentazione Donna.

Elaborazione di una ricerca sul campo per mettere in rete i soggetti presenti in Provincia di Modena che si occupano di Pari Opportunità a vari livelli.

2000-2001 - Progetto *ÍLavoro e carriera per le donne in provincia di Modena: Indagine sul Tetto di CristalloÍ* n.0562/Mo Provincia di Modena sul FSE ob. 3. Attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa ha voluto indagare l'effettiva esistenza di quella invisibile barriera che impedisce l'ascesa delle donne nei percorsi di carriera anche nelle Pubbliche Amministrazioni al fine di poter progettare percorsi formativi efficaci per raggiungere un reale empowerment delle donne.

2000-2001- Progetto *ÍOrientamento di genere per gli sportelli di Pari Opportunità+*n. 116/Mo Provincia di Modena sul FSE ob. 3.

Corso di formazione rivolto alle operatrici di sportello con l'idea di costruire sul territorio provinciale Sportelli Donna che siano punti di accoglienza ed informazione attenti alla differenza di genere.

2001-2002- Progetto *ÍM.I.A. Mainstreaming nelle Informazioni e nelle Azioni: politiche di promozione delle PO per l'accesso al lavoro delle donne+*n. 2026/Mo Provincia di Modena sul FSE ob. 3.

Finalità del progetto è stata l'individuazione di metodologie specifiche per realizzare colloqui di orientamento, oltre all'organizzazione di seminari in affiancamento con il personale dei Centri per l'impiego.

2001-2002 - Progetto *ÍSistema regionale di sportelli integrati per lo sviluppo di una cultura di genereÍ* Regione Emilia Romagna sul FSE n. 1223/Rer ob. 3/E1.

Risponde all'esigenza di creare un sistema tra gli Sportelli Donna già operanti sul territorio regionale (InformaDonna di Modena, Sportello Donna di Rimini, Spazio DonnaDove di Reggio Emilia) a supporto delle Pari Opportunità e della conciliazione dei tempi. Per dare forza e continuità alle attività sviluppate Comune di Modena, Comune di Reggio Emilia, Comune di Rimini e Centro documentazione donna hanno firmato il *Protocollo d'intesa per la costituzione della rete regionale per le Pari Opportunità+*

2002 È Progetto *ÍCentro per le Strategie di genereÍ* Regione Emilia Romagna sul FSE n.1233/RER 2001, Ob.3E1. Gestito da Associazione Orlando di Bologna in collaborazione con il Centro Documentazione Donna.

Volto a realizzare un Centro per la promozione della partecipazione delle donne alla vita pubblica e della presenza femminile in ogni livello della società civile.

2002-2003 - Progetto *ÍRete Pari Opportunità Provincia di ModenaÍ* Provincia di Modena sul FSE Rif. 380/Mo.

Progetto indirizzato al consolidamento della rete dei soggetti (Provincia, comuni, associazioni, commissioni, ecc.) che a livello provinciale si occupano di Pari Opportunità.

2002-2003 È Progetto *ÍL.I.C.I.A: linee di servizio nell'ambito dei centri per l'Impiego per azioni a favore di donne occupate e disoccupateÍ* Regione Emilia Romagna sul FSE rif. 1410/Rer.

Il progetto ha avviato una sperimentazione per configurare i Centri per l'Impiego quali importanti elementi nella costituzione delle reti territoriali come luoghi di incontro per le donne in cui possono trovare interlocutori sensibili alle differenze di genere e preparati a saperli affrontare.

2003-2004 È Progetto *ÍPenelope: Rete regionale di Sportelli Donna. Servizi integrati per la conciliazioneÍ* Regione Emilia Romagna sul FSE Rif PA 2003-i31- PA175/Rer ob.3 E1.

Il progetto si è incentrato sul sostegno alla conciliazione come fattore strategico per le pari opportunità, come un vero e proprio servizio complesso fatto di singoli servizi integrati, promuovendo l'interazione ottimale tra i diversi soggetti interessati.

2003-2004 È Progetto *ÍProgettazione e sperimentazione di percorsi di valorizzazione della presenza femminile nei luoghi decisionaliÍ* Rif. PA 2003-0665/Mo Ob.3E1.

Ha sostenuto la partecipazione politica nei luoghi della rappresentanza istituzionale locale e nelle Commissioni pari opportunità.

2002-2004 È Progetto *Equal ÍDonne e lavoro: percorsi di carriera e armonizzazione con la vita familiareÍ* Regione Emilia Romagna e FSE, rif 1714/Rer. Gestito da Talete soc. coop. in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Si è dato avvio ad un Laboratorio di Ricerca Sociale denominato *Percorso Donn@+* che intende, attraverso azioni culturali, formative e di orientamento, incidere sulla cultura organizzativa del lavoro.

2003-2004 È Progetto *ÍProgetto GRADUS: gender and decision making, step and stairs in civic societyÍ* Regione Emilia Romagna FSE VP/2002/6. Gestito dall'Associazione Orlando in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Realizzazione di una banca dati di genere per rendere visibili curricula eccellenti da utilizzarsi per nomine in enti e istituti di II livello.

2003-2004 . Progetto *ÍGovernance e genereÍ* Regione Emilia Romagna Rif P.A. 2003-0321/Rer ob.3E1. Gestito dall'Associazione Orlando in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Sperimentazioni di attività di governance attente alla differenza di genere. Il CDD ha curato azioni di dialogo tra donne dentro e fuori le istituzioni.

2004-2005 È Progetto *La citt@ delle donne. Progettazione e sperimentazione di percorsi di valorizzazione della presenza femminile nei luoghi decisionali* Rif. PA 2003-0665/Mo Ob.3E1.

Ha sostenuto la partecipazione politica nei luoghi della rappresentanza istituzionale locale e nelle Commissioni pari opportunità con attività di formazione e di incontro reale e virtuale tra le amministratrici della provincia di Modena. Hanno aderito al progetto quasi 90 delle 300 elette nelle ultime consultazioni elettorali.

È stato inoltre realizzato il portale www.reteinformadonna.it/lacittadelledonne, quale area dedicata alle amministratrici.

2005-2006 È Progetto *EM.MA. Empowerment e Mainstreaming per la valorizzazione delle competenze di genere nei luoghi decisionali* Rif. PA 2005-292/Mo Ob.3/E1

In continuità con il progetto La Citt@ delle donne, ha implementato e migliorato gli strumenti creati e messi a punto precedentemente oltre a favorire la circolazione di informazioni e relazioni. Si sono realizzati momenti di dialogo e confronto fra donne e uomini dentro e fuori le istituzioni e la pubblicazione finale con i risultati e le esperienze realizzate.

2005-2008 È Progetto Equal *Una questione privata (Non tenere al proprio tempo è una questione di spazio)* Rif. PA 2004-0357 RER.

Soggetto gestore CESVIP in collaborazione con il Centro documentazione donna

Obiettivo del progetto agire sulla diffusione delle buone prassi sulla conciliazione verso le imprese e estendere l'esperienza degli Sportelli Informativi.

2005-2007 È Progetto Equal *Alter-ego professione Co-Manager: Laboratorio per lo sviluppo di nuovi strumenti a sostegno della donna in impresa* Soggetto gestore CESCOT.

Il CDD ha curato e sviluppato la comunicazione del messaggio sociale e la diffusione dell'iniziativa.

2005-2008 . Progetto Equal *VITA: innalzamento delle skills nell'ottica di Regional Life Long Learning* Soggetto gestore Talete.

Il progetto lavora per aumentare le competenze individuali in un'ottica di formazione continua delle persone e dei territori.

2005-2006 È Progetto *Conciliazione: Rete regionale a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro* Rif. PA 2004 801/RER Ob.3 E1

Il progetto risponde alla esigenza di consolidare, ampliare . e quindi necessariamente anche ridefinire - la rete fisica e virtuale a sostegno dei bisogni di conciliazione delle donne occupate, in cerca di occupazione, in formazione creata con il progetto *Benelope*. Rete regionale di Sportelli Donna: servizi integrati per la conciliazione+ (rif. P.A. 2003-175/Rer ob.3/E1).

Il progetto, agisce diffondendo strumenti di conoscenza e di coordinamento affinché si possano mettere a sistema le politiche di conciliazione, intendendo per politiche di conciliazione non solo scelte strategiche che possano favorire la conciliazione tra le attività professionali delle donne e il loro lavoro di cura dei figli, dei familiari o disabili, in funzione del mercato del lavoro, ma anche in funzione di un effettivo allargamento delle libertà di scelta in merito alla combinazione tra lavoro per il mercato e lavoro di cura e miglioramento della loro qualità della vita.

2006-2007 - Progetto ÍAGOR@, Azioni di Genere per incidere nelle organizzazioni e nella rappresentanza Rif.PA 2006-294/Mo FSE Ob3 E1

Il progetto ha dato sostenibilità alla Rete La Citt@ delle donne, attraverso un insieme di azioni di formazione, informazione e dialogo fra le amministratrici della provincia di Modena e la cittadinanza. Il progetto ha dato continuità ad una serie di strumenti utili alle amministratrici (rassegna stampa tematica giornaliera, newsletter mensile, seminari, radiogiornale settimanale), ha favorito la circolazione delle informazioni, e facilitato il rapporto con le cittadine e i cittadini.

2006-2007 - Progetto ÍTempo permettendo: La Rete Regionale degli Sportelli e dei Servizi a sostegno dei Bisogni di Conciliazione Rif . PA 2006-0350/RER Ob3 E1.

Il progetto ha diffuso una cultura di genere attraverso gli **strumenti** previsti dalla "Rete Conciliazione" (Banche dati, Sportelli informativi on-line e fisici, tavoli di coordinamento, ecc.) che si rivolgono a **due target differenti**: da un lato cittadine e cittadini, dall'altro i soggetti istituzionali deputati a occuparsi di politiche di conciliazione (Province, Comuni, sindacati, associazioni di categoria, ecc). Il Progetto si prefigge inoltre di creare tavoli di coordinamento locali e di realizzare una banca dati regionale, comune a tutti gli Sportelli (virtuali o reali).

Il progetto ha costituito un sistema di integrazione degli Sportelli attraverso la rete e l'implementazione del sito TEMPOperMEtendo in collegamento con "comunità virtuali" (operatori di Sportelli) che consente una costante informazione sulle attività svolte e un aggiornamento omogeneo degli strumenti utilizzati.

Il programma di lavoro si propone di integrare, attraverso il sito, le informazioni che provengono dai servizi che si occupano di conciliazione (Sportelli Donna, Centri per le famiglie, Centri per l'Impiego, Uffici dei tempi delle città, ecc.) e di gestire interventi di sostegno economico (voucher di cura) come risposta a temporanei e circoscritti bisogni di conciliazione.

La rete fornisce ai 14 Comuni aderenti al progetto (Piacenza, Ferrara, Bologna, Rimini, Ravenna, Forlì, Reggio Emilia, Modena con la Rete provinciale, Finale Emilia, Savignano S/P, Maranello, Fiorano, Formigine, Sassuolo) e la Provincia di Parma una serie di strumenti/modelli operativi consulenza e formazione, per la realizzazione dei Servizi InformaDonna reali e/o virtuali.

2008 È Progetto ÍConciliazione e lavoro. Lavorare al futuro . Rif PA 2007-0160/Mo

Soggetto gestore Ifoa in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Il progetto ha supportato donne con problematiche di cura familiare e di conciliazione che desiderano ampliare le proprie competenze per rientrare nel mondo del lavoro.

Il Cdd ha curato la parte di selezione delle corsiste attraverso un colloquio di orientamento attento a mettere in risalto le competenze di genere e le competenze informali acquisite, inoltre sono state attivate alcune ore di docenza sui temi delle differenze di genere e culturali.

2008-2009 È Progetto ÍOrganizzAZIONI Concilianti. Azioni per l'adattabilità delle imprese e delle organizzazioni . Rif PA 2007 . 0382/Mo FSE.

Soggetto gestore Centro documentazione donna in collaborazione con Modena Formazione.

Attraverso la diffusione delle informazioni alle imprese e alle lavoratrici/ori sugli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si propone di favorire le pari opportunità tra uomo e donna, la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e lo sviluppo della carriera (anche dopo la nascita di un figlio). Favorisce l'adattabilità delle imprese e delle

organizzazioni in ottica di conciliazione; accresce la conoscenza della legge 53/2000 e degli strumenti previsti tra tutti i soggetti interessati.

2008-2009- Progetto *ImmigratE. Politiche di Empowerment per le donne immigrate*

Promosso da Provincia di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Ha come obiettivo l'analisi e la sperimentazione di azioni che facilitino l'integrazione e l'accesso delle donne straniere alle opportunità e ai servizi offerti dal territorio attraverso la formazione delle operatrici/ori dei servizi già attivi sul territorio, e la progettazione di una task force per l'implementazione e la valutazione di politiche specifiche

2008-2010 È Progetto *Stalking e Rischio di Violenza* Presidenza del Consiglio dei Ministri . Dipartimento per le Pari Opportunità

Soggetto gestore Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Intende identificare i possibili fattori di rischio specifici della violenza grave conseguente lo stalking, al fine di fornire valide indicazioni agli operatori per la predisposizione di interventi mirati di prevenzione.

Il Centro documentazione donna creerà una sezione documentaria sul tema della violenza di genere, depositata presso la propria biblioteca disponibile per la consultazione.

2009 È Progetto *D.W.F. Donnawomanfamme. Libri, Riviste e Sala da tè Internet*

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Gestito dal Centro documentazione donna in collaborazione con il Comune di Modena.

Il progetto prevede la predisposizione di una sezione della biblioteca e dell'emeroteca del CDD dedicato alla produzione letteraria delle donne appartenenti ad altre culture, al fine di offrire maggiori opportunità culturali alle donne straniere residenti a Modena, ed avviare altresì una fase di ricerca-azione per un progetto di fattibilità per la realizzazione di un luogo di incontro tra donne migranti e native.

2009-2011 È *Perspective, campagna di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere nelle scuole medie e superiori* (3° programma Daphne 2013) Finanziato dall'Unione Europea.

Soggetto gestore Comune di Modena in collaborazione con il Centro documentazione donna.

Si propone di realizzare attività rivolte agli studenti delle scuole superiori al fine di sensibilizzare i giovani al tema della violenza di genere e proporre modelli di relazione basati sul rispetto reciproco fra i sessi.

Il CDD si occuperà dell'impostazione metodologica attraverso l'educazione fra pari, condivisa dagli altri partner a livello europeo.

2009-2011 È *Verso una Nuova Casa delle Donne di Modena*

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con il contributo del Comune di Modena

Le istituzioni cittadine e le associazioni femminili modenesi che già fanno parte dell'Associazione Casa delle Donne: Adaser (Associazione Donne Arabe e Straniere in Emilia Romagna); Casa delle Donne contro la Violenza; Centro Documentazione Donna; Differenza Maternità; Donne nel Mondo; Gruppo Donne e Giustizia; Udi-Unione Donne in Italia di Modena, lavorano da tempo alla costituzione della Nuova Casa delle donne con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile alla vita collettiva, la cultura dell'integrazione e della solidarietà sociale, la memoria e l'attuazione dei diritti di

cittadinanza della donna attraverso l'accoglienza e il supporto. Le principali attività della nuova associazione femminile modenese comprenderanno i corsi di preparazione per le neo o future mamme, l'accoglienza e il sostegno alle donne maltrattate, l'individuazione dei nodi sensibili e problematici della condizione della donna nella nostra società e la realizzazione di iniziative culturali. La sede per la Nuova Casa delle donne sarà Villa Ombrosa, che ospiterà un importante centro di approfondimento storico-archivistico, la biblioteca del Centro documentazione donna, oltre ad un laboratorio culturale, sociale e politico permanente per tutte le donne
<http://www.lacasadelledonnamodena.it>

2010 È *Mediare le differenze di genere e culturali tra i preadolescenti: azioni volte allo sviluppo di reti tra giovani*

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (Bando Integrazione 2009). Gestito dal Centro documentazione donna in collaborazione con Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura), Fondazione San Filippo Neri di Modena e Circoscrizione 2 del Comune di Modena
Il progetto prevede attività laboratoriali nelle classi di due scuole secondarie di primo grado (Marconi e Ferraris), con la finalità di applicare metodologie educative di accompagnamento all'utilizzo della mediazione e del dialogo per la gestione dei conflitti che si possono sviluppare in contesti scolastici sempre più multiculturali. L'obiettivo è contrastare stereotipi e pregiudizi, favorire il rispetto delle differenze e promuovere una gestione positiva delle relazioni, non soltanto tra compagni di classe ma tra pari, appartenenti a classi diverse, nell'ottica del miglioramento delle relazioni interpersonali e interculturali in classe e, più estesamente, nel quadro della creazione di reti informali tra pari.

2010-2011 - *Gli archivi dell'Udi Aggiornamento del censimento*

A cura del Centro documentazione donna di Modena in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Archivi dell'Udi.
Il progetto, finanziato dal Ministero dei Beni Culturali, ha l'intento di aggiornare lo stato degli archivi dell'Udi presenti sul territorio nazionale per valorizzarne i percorsi femminili acquisendo, tutelando e diffondendo documenti e pubblicazioni per la testimonianza del patrimonio della storia politica delle donne per le future generazioni
Obiettivo generale è fruibilità degli archivi delle sedi Udi attraverso la messa in rete degli inventari. E prevista inoltre l'attivazione di strumenti di comunicazione e diffusione delle informazioni, sperimentazioni didattiche di tipo multimediale dell'utilizzo delle fonti, apertura al pubblico con personale esperto per agevolare la comprensione dei processi attraverso cui la società civile e le culture politiche hanno determinato l'identità della nostra nazione.
Il progetto prevede inoltre la pubblicazione del censimento nella rete degli archivi del 2000 (scheda istituto programma GEA per ogni Udi che detiene archivio)

2011-2012 È *Le conquiste e le domande. Quando le conquiste delle madri incontrano i desideri delle figlie*

A cura del Centro documentazione donna di Modena in collaborazione con l'Associazione Artisti Drama, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
Il progetto, si rivolge alle giovani donne, in particolare le studentesse delle scuole superiori, in un momento storico particolarmente sfavorevole che tende a riportare prepotentemente le donne verso ruoli "decorativi" e di disimpegno. Il filo conduttore dell'intero progetto è il rapporto tra trasmissione generazionale e percorso autonomo di creazione dell'identità femminile. E è prevista la stesura di una ricerca storica sociale sulle

vicende degli anni Settanta che hanno caratterizzato il cosiddetto femminismo La ricerca verrà pubblicata nella collana editoriale del Centro documentazione donna %Storie Differenti+.

Sono previsti inoltre un ciclo di incontri/confronti pubblici e un laboratorio rivolto alle studentesse delle scuole medie superiori, incentrati sul tema del confronto generazionale.